

il caso

La milanese Geico serve i principali gruppi del settore

Così l'Italia vernicia auto di mezzo mondo

Impianti in Brasile, India e Russia. Commessa Renault da 70 milioni

Fabrizio de Marinis

Cinisello (Milano) Nuove frontiere della tecnologia italiana leader nel mondo, sulla quale, nonostante la crisi, investono anche i colossi giapponesi dell'innovazione. Accade alle porte di Milano, a Cinisello Balsamo, dove il gruppo Geico (impiantistica automatizzata per la verniciatura delle auto) ha la sede generale con 120 dipendenti, quasi tutti ingegneri, che diventeranno 170 a fine anno. Qui, inaugurato con un investimento di 11 milioni, è operativo il «Paradis innovation centre», una sorta di «paradiso» tecnologico - chiamato così per volere del numero uno Ali Reza Arabnia - con i più elevati sistemi d'innovazione del globo, centri ingegneristici dove si declina la ricerca e l'ap-

plicazione dei nuovi processi, con applicazioni tridimensionali e virtuali di realizzazione dei futuri impianti chiavi in mano.

Il gruppo, che nel 2012 ha realizzato 97 milioni (+54%) con una previsione consolidata di 140 milioni nel 2013, ha appena ottenuto l'incarico di occuparsi del secondo impianto completo Avtovaz-Reanult Nissan, a Togliattigrad, in Russia, per un controvalore di 70 milioni.

Per gli stessi committenti, Geico aveva portato a termine un al-

tro impianto, lo scorso anno, per complessivi 100 milioni di dollari. Sempre nel 2013, la società ha ricevuto una commessa di 140 milioni in due anni per le forniture al nuovo stabilimento Fiat in Brasile.

«È una grande soddisfazione essere stati riconfermati partner di Avtovaz e Renault Nissan - spiega Ali Reza Arabnia - . Oggi siamo gli interlocutori principali per le maggiori case automobilistiche del mondo. La nostra tecnologia, tutta italiana, è in Brasi-



INNOVAZIONE

Fase di lavorazione in uno degli impianti del gruppo Geico che operano nel mondo

le per Fiat, Mitsubishi, Renault e Peugeot-Citroën; in Germania per Audi; in Italia per Sevel (Fiat-Psa); in Marocco sempre per Renault e Nissan; e India per Gm, Tata, Man e ancora Fiat. Il nuovo impianto in Russia, con la capacità produttiva annuale di 300 mila scocche, sarà uno dei più grandi del mondo. Importante, in tutto questo, è il risparmio energetico, con tagli che superano il 30%. Al centro dell'azienda è la capacità innovativa dei nostri ingegneri. I mercati dove siamo molto attivi sono anche Cina, India, Usa e Messico».

Fondata nel '63, a Cinisello, con il nome di Neri e Mandelli Spa, nel 2011 Geico si è alleata con il colosso giapponese Taikisha (operativo in *green technology*, condizionamento e verniciatura) dando vita a una realtà leader di settore a livello globale con un fatturato incrociato di gruppo di 1,8 miliardi.